

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABONAMENTO

Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4

per l'Estero le spese posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 30 = in III. pagina Cent. 50 la linea corpo 7 e spazio di linea

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova Via Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Genova.

La grande Rivista militare a Vienna passata dagli Imperatori Francesco Giuseppe e Guglielmo NOTIZIE DEI NOSTRI FERITI AD ADUA

NOSTRO SERVIZIO TELEGRAFICO

Guerra d'Africa

In Africa

Roma, 14

Tutto il corpo di operazione, che si trovava tra Asmara e Ghinda, è ora sul confine settentrionale dell'Agamè.

Il generale Baldissera intraprenderà uno di questi giorni la sua marcia per Adigrat, proseguendo poi per Adaga-Amus.

Se Ras Mangascià e Ras Alula non si ritireranno, vi sarà battaglia; ma è quasi certo che essi non aspetteranno l'arrivo dei nostri. Adaga-Amus sarà nuovamente fortificata.

Roma, 14

Nelle sfere militari si afferma che Baldissera non potrà fare a meno di inseguire i Ras Tigrini, se costoro eviteranno la battaglia. Si afferma pure che Baldissera andrà anche ad Adua, per raccogliere i feriti italiani, che ivi si trovano.

Roma, 14

Il generale Baldissera fa trasportare a Saganèiti ed Ad-Cajè molto materiale da forza. Ciò conferma che il governatore ha l'intenzione di far costruire nuovi forti, capaci di resistere all'artiglieria.

Roma, 14

Il colonello Stevani aveva ricevuto ordini di ritirarsi ad Agordat dopo il combattimento del 3 marzo, ma, in seguito a suoi ulteriori dispacci, ricevette l'autorizzazione di rimanere nei pressi di Cassala per sbarazzare completamente quella regione delle truppe dei dervishi.

Il passo di Sabderat non è stato mai abbandonato dai nostri.

Appena condotta a termine la sua missione, il colonello Stevani si ritirerà ad Agordat.

Roma, 14

Non si hanno ulteriori notizie dei dervishi. Il corpo di Osman Digma marcia sempre, ma lentamente nella direzione di Suakim. La lentezza della marcia viene al fatto che Osman Digma aspetta dei rinforzi.

L'avvocato generale militare pel processo contro Baratieri

Roma, 14

Nella settimana partirà da Roma per Massaua l'avvocato generale militare del tribunale supremo di guerra onde sorvegliare la istruzione del processo a carico di Baratieri.

Per le nostre truppe d'Africa

Roma, 14

Nella settimana verrà spedita da Napoli per Massaua una grande quantità di legname per costruire baracche nei nostri accampamenti. S'invieranno pure a Massaua, per fornire i nostri presidi parecchie centinaia di tonnellate acqua del Sereno.

Per i mutilati d'Africa

Buenos Aires, 14

Il Comitato generale per i soccorsi ai feriti d'Africa ha spedito in Italia per telegrafo 100 mila lire da distribuirsi ai mutilati ed inabili al lavoro della guerra d'Africa.

Le notizie d'Africa

Pare ormai fuor di dubbio che le trattative di pace sieno abortite, come risulta evidente anche dai movimenti dell'esercito di operazione nell'Eritrea.

È decisamente stabilito che Baldissera si avanzi nel Tigre, allo scopo di ricuperare i posti principali della regione.

Dall'Africa

Massaua, 14

(Ufficiale) (Portato con piroscalo a Perim) — Il giorno 7 arrivarono da Adigrat ad Ad-Cajè 20 europei borghesi in maggior parte cantinieri greci, e 15 italiani fra i quali un giornalista, che col consenso del maggiore Prestinari avevano ottenuto da ras Sebat di attraversare l'Agamè mediante l'esorbo di 25 talleri ciascuno.

Massaua, 14

(Portato con piroscalo a Perim) — Il capitano medico Dalbenzio comunica i seguenti nomi di prigionieri e feriti in Adua.

Il capitano Nobis Guglielmo è in condizioni gravi; il sergente Pignone Bartolomeo alpino, il caporale-maggiore Travagli Giuseppe del 1°

bersaglieri e i soldati Libono Lorenzo, Depino Tommasi degli alpini, Miraglia Filippo, Campanini Pasquale del 1° fanteria, Pirovano Pietro del 4° fanteria, Pullano Gaetano del 5° fanteria, Fantini Nicola, Ciotola Pietro, Dacunto Antonio del 9° fanteria, Laghi Edoardo, Astegiano Giovanni del 10° fanteria; Scarlata Francesco dell'11° fanteria; Gherzi Paolo del 15° fanteria; Monaco Vincenzo del 16° fanteria sono tutti feriti.

Il caporale-maggiore Denega Luigi del 18° fanteria non è ferito.

Il programma di Codronchi per la Sicilia

Roma, 14

Il conte Codronchi assisterà giovedì al Consiglio dei ministri, nel quale egli tratterà le linee del suo programma amministrativo per la Sicilia.

La sera stessa egli partirà per Napoli e Palermo.

Il SECOLO condannato

Roma, 14

Il tribunale di Roma, giudicando in grado di appello, condannò il Secolo a pagare un semestre di stipendio al corrispondente romano ch'era stato licenziato improvvisamente.

Vittorio Napoleone

Roma, 14

È giunto a Roma il principe Vittorio Napoleone in incognito; oggi venne ricevuto dal Re al Quirinale.

Intemperie e naufragi

Milazzo, 14

Da questa notte imperversa un feroce temporale con neve.

Il freddo è intenso. Molti legni si sono qui riparati. La campagna è seriamente danneggiata.

Cagliari, 14

Ieri sulla spiaggia di Arbatax naufragarono le bilancelle Nuova Maria, Faustina e Stella Mattulina; e sulla spiaggia di Geremeas il brigantino italiano Pietrino. Gli equipaggi sono salvi.

Una elezione - Vittoria moderata

Abbiamo pubblicato il dispaccio relativo alla lotta elettorale avvenuta Domenica a S. Vito al Tagliamento (Udine) tra il conte Gustavo Freschi e l'ex deputato Galeazzi. Freschi ebbe 1343 voti e Galeazzi soccombette con soli 974 voti.

Il «Giornale di Udine» fa seguire al telegramma sopra citato questa nota che riproduciamo:

«Ci congratuliamo con la maggioranza degli elettori del Collegio di San Vito al Tagliamento che dimostrarono di possedere molto senso pratico, e non si lasciarono punto commuovere dalle elucubrazioni mistiche-democratiche dell'avv. Galeazzi, che oggi può contare il suo «decimo fiasco».

«Il conte Gustavo Freschi, confortato dalla splendida prova di fiducia datagli dal Collegio, saprà certo compiere l'altissimo mandato con onore e rendersi degno successore di Alberto Cavalletto e di Vincenzo Marzin.»

Titoli 4 1/2 per 0/0

Roma, 14

La Banca d'Italia, approfittando del prestito di 90 milioni, convertirà in titoli al 4 1/2 0/0 e 50 milioni di titoli al 5 0/0 lordo, che è obbligata a tenere a disposizione del Tesoro.

Si ritiene che l'emissione degli altri 50 milioni del prestito si farà solo nel venturo autunno.

L'on. Colombo conta di emettere tale somma ad un tasso superiore al 100, poiché non dubita che il nuovo titolo 4,50 0/0 non salga tra poco al 100.

Programma finanziario

Roma, 14

Il programma finanziario del governo per futuro esercizio è ormai concretato.

Gli on. Branca e Colombo lo sottoporrono tra giorni al parere del consiglio dei ministri.

Alla ripresa dei lavori, il governo annuncerà alla Camera di avere fondate speranze che il pareggio sarà raggiunto.

Movimento diplomatico

Roma, 14

Domenica ventura S. M. il Re firmerà i decreti relativi al movimento diplomatico.

Bilanci

Roma, 14

Alla riapertura della Camera il governo proporrà che si inizi subito la discussione dei bilanci e chiederà che i progetti minori, le leggi militari e le interpellanze si discutano in speciali sedute antimeridiane.

Nuovo credito

Madrid, 14

Il governo spagnolo fa delle pratiche presso banche estere per ottenere un nuovo credito di 300 milioni per la guerra di Cuba.

Notizie da Avana recano che gli insorti non sono più in grado di ricevere munizioni dall'estero.

Il convegno degli Imperatori

Vienng, 14

La città è imbandierata; le vicinanze della stazione della Sudbahn che è splendidamente decorata, sono gremite. Guglielmo coll'Imperatrice ed i figli è arrivato stamane alle 10.15 ricevuto alla stazione da Francesco Giuseppe, dall'arciduchessa Maria Giuseppa a nome dell'Imperatrice, da altri arciduchi, ed arciduchesse. L'incontro dei Sovrani fu oltremodo cordiale ed ebbe un carattere di vera intimità.

Dopo le presentazioni Guglielmo passò in rivista la compagnia d'onore, indi i Sovrani si recarono all'Hofburg in carrozze scoperte. Nella prima era l'Imperatrice di Germania colla arciduchessa Maria Giuseppa, nella seconda i due Imperatori, nella terza i principi tedeschi. Enorme folla acclamò vivamente i Sovrani.

All'uscita dalla stazione i Sovrani ebbero un'accoglienza entusiastica, e così lungo il percorso dalla stazione alla reggia. I Sovrani furono ricevuti all'Hofburg dagli alti funzionari di Corte, dai ministri comuni, Badeni e Bannfy e dai ministri austriaci.

Stasera alle ore 5 pranzo di gala a Corte; poscia i Sovrani assisteranno allo spettacolo di gala al teatro dell'Opera. L'Imperatrice partirà per Berlino stasera.

Vienna, 14

Allorchè il treno imperiale tedesco giunse in stazione la musica della compagnia d'onore intonò l'inno tedesco.

Francesco Giuseppe in uniforme di maresciallo prussiano si recò incontro a Guglielmo che salutava dal finestrino del vagnone.

Guglielmo vestiva l'uniforme da generale di cavalleria austro-ungarica. I due imperatori si abbracciarono e si strinsero la mano nel modo più cordiale. Francesco Giuseppe baciò la mano all'Imperatrice e scambiando con essa parole cordialissime la accompagnò, dandole il braccio, nella sala ove erano gli arciduchi che pure le baciavano la mano.

L'imperatore, e l'imperatrice di Germania, Francesco Giuseppe, gli arciduchi, le arciduchesse ed i principi tedeschi si intrattenero a conversare nella massima intimità.

Col treno imperiale è giunto pure Eulenburg.

Guglielmo si recò subito dopo arrivato, a visitare Goluchowski presidente del Consiglio Comune dei ministri e cancelliere dell'impero austro-ungarico.

Vienna, 14

La famiglia imperiale tedesca ha fatto il déjeuner presso l'ambasciatore di Germania Eulenburg. Vi assistevano pure il cancelliere Hohelohé ed il principe Lichnowsky. Dopo il déjeuner Hohelohé fece all'imperatore Guglielmo il rapporto sugli affari di Stato.

Vienna, 14

Guglielmo riceverà nel pomeriggio in udienza Badeni, presidente del Consiglio e ministro degli interni per l'Austria.

Vienna, 14

Guglielmo riceverà in udienza speciale i ministri Badeni e Bannfy.

Nel pomeriggio vi fu a corte il pranzo di 110 coperti in onore dei sovrani di Germania. Vi intervennero Guglielmo in uniforme da generale austriaco della cavalleria, Francesco Giuseppe in uniforme di maresciallo prussiano

l'Imperatrice di Germania, gli arciduchi, le arciduchesse, i ministri Hohelohé, Eulenburg, Szegeyeni colle rispettive signore ed altri funzionari.

Vienna, 14

L'imperatore nominò il principe ereditario tedesco luogotenente del settimo reggimento degli ussari ed il principe Eitel Fritz luogotenente del 34.º reggimento fanteria, reggimento di cui Guglielmo è colonnello onorario.

I sovrani tedeschi assistettero con Francesco Giuseppe alla rappresentazione all'Opera acclamati entusiasticamente da grande folla che gremiva i pressi del teatro all'entrata ed all'uscita dal teatro. Poscia gli imperatori accompagnarono l'imperatrice di Germania alla stazione d'onde partì per Berlino coi due principi tedeschi dopo un cordialissimo commiato. Gli imperatori tornarono all'Hofburg dappertutto acclamati vivamente.

Corriere dell'estero

Terribile esplosione

Capetown, 14

Si ha da Gurlo: Avvenne una esplosione di dinamite ad E Gereses; avrebbe ucciso 200 ribelli. Un fittaiuolo avrebbe preparato l'esplosione contro i saccheggiatori.

Nell'Africa Australe

Capetown, 14

Il conte Grey che si recava a Buluwayo via Mafeknig ha accettato l'offerta fattagli dal governatore del Capo di 1000 uomini e 150 soldati di fanteria. Cento uomini sono partiti da Johannesburg diretti a Mafeknig.

L'insurrezione a Cuba

Madrid, 14

Si ha da Avana: Il generale Valdes ha sorpreso una banda d'insorti comandata da Banderas presso Cindad Pina. Gli insorti ebbero 33 morti. In Santiago di Cuba, il comandante Garrido ha disperso le bande di Maceo e di Perez.

Vari scontri vi furono a Las Villas. Gli insorti ebbero 16 morti e 4 feriti. Vari altri insorti si presentarono all'indulto. La banda Sanguly fu raggiunta e dispersa dalla truppe spagnole. Sulla strada di Marques gli insorti devastarono alcune proprietà rurali e bruciarono quelle di Peidra.

La mediazione degli Stati Uniti

Berlino, 14

La Wolff Bureau ha da Washington: Il rappresentante della Spagna presso gli Stati Uniti ricevette l'8 corr. dal segretario di Stato Olney una nota datata il 4 corr. con cui si propongono in modo amichevole verso la Spagna delle riforme per Cuba, promettendole cooperazione degli Stati Uniti per la pacificazione dei cubani, se le riforme saranno considerate soddisfacenti.

Le disgrazie delle miniere

Londra, 14

La scorsa notte avvenne un'esplosione nella miniera di Wellington presso Bishohanchand. Otto operai furono estratti cadaveri. Ne mancano dieci che sono ritenuti pure morti.

Croce rossa turca in Africa

Costantinopoli, 15

Un distaccamento della Croce Rossa destinata in Abisinia è partito ieri per Alessandria via del Pirco.

Elezioni spagnole

Madrid, 15

Nelle elezioni legislative furono eletti 318 conservatori, 87 liberali, 10 carlisti, 11 indipendenti e 3 repubblicani.

Nel Transvaal

Capetown, 15

Temesi una insurrezione nel nord del Transvaal.

NEL SUDAN

Vapori blindati

Cairo, 15

Il ministro della guerra fa equipaggiare ed armare tre vapori blindati per il prossimo agosto.

Il modo migliore, più sicuro e più conveniente per affittare una casa è quello di valersi della pubblicità del nostro Giornale. Chi non vuole perdere ingenti somme rimanendo con locali sfiti, faccia a tempo degli Avvisi economici sul nostro Giornale, dirigendoli esclusivamente alla Ditta concessionaria della pubblicità HAASENSTEIN e VOGLER, Padova, Via Spirito Santo N. 982.

La cooperazione

Abbiamo ricevuto questa importante comunicazione:

Alle Banche popolari, alle Casse di risparmio, alle Società cooperative e di mutuo soccorso italiane.

Il Congresso di Bologna ha riconosciuto la convenienza d'istituire una Banca nazionale delle Società cooperative intesa ad accreditare il lavoro, ad aiutare con fidi saviamente e sanamente distribuiti tutte le forme della cooperazione, alle quali non bastino le forze locali.

In due modi principali, senza escluderne qualsiasi altro, dovrà esplicarsi l'operosità del nuovo istituto. Esso darà i mezzi alle società cooperative di produzione, segnatamente a quelle di lavoro, idonee a prender parte agli appalti e a compiere lavori in proporzioni anche più che non siasi fatto finora; sovverrà le banche mutue popolari minori, le casse rurali e agrarie, alle quali si farebbe rifiutare il beneficio di un centro coordinatore del credito e del risparmio popolare nel nostro paese.

Il nuovo istituto, crescendo nelle aule salutari della previdenza e del lavoro, si terrebbe lontano da qualsiasi speculazione di borsa e continuerebbe quelle tradizioni di austerità moralità, che contrassegnano le nostre banche popolari e le altre forme di cooperazione.

Il nuovo istituto, crescendo nelle aule salutari della previdenza e del lavoro, si terrebbe lontano da qualsiasi speculazione di borsa e continuerebbe quelle tradizioni di austerità moralità, che contrassegnano le nostre banche popolari e le altre forme di cooperazione.

È perciò che qualsiasi banca popolare maggiore o minore, gli istituti di previdenza e di cooperazione non possono mancare al nostro invito. Contribuendo al nuovo sodalizio impiegheranno una parte del fondo di riserva o degli assegni ascritti alle opere di liberalità, una piccola frazione degli utili, secondo l'indole degli statuti. Tutte queste forme diverse di contribuzioni saranno, per così dire, trasferite a un istituto congenere, dove il denaro non frutterà certo meno e non sarà meno solidamente custodito e impiegato.

L'ideale sarebbe che anche la nuova associazione sorgesse coll'intento e colla forma giuridica della cooperazione, per effetto della quale, come è noto, nessun socio può avere nell'impresa più di cinquemila lire in azioni o quote sociali. Ma per raggiungere il fine di esordire con un capitale di almeno due milioni bisognerebbe che ogni banca popolare e ogni altro sodalizio cooperativo oltre che obbligarsi per cinquemila lire, aprisse fra i suoi soci una sottoscrizione di azioni fortemente invocando quel sentimento della solidarietà nelle buone opere, che è stato finora fruttuoso anche di benefici materiali.

Qualche Banca popolare e qualche Cassa di risparmio delle più potenti, mettendovisi di buona volontà e con l'autorità del loro credito infallibile, facilmente potrebbero raccogliere alcune migliaia di soci; onde non è soverchia la speranza, fra istituti e singoli azionisti, di poter in breve ottenere i due milioni occorrenti all'inizio dell'impresa feconda.

Qual gloria di sorgere osservando anche nella forma i principii della cooperazione, quale utilità per tutti e qual tesoro di simpatie spontaneamente collegate intorno a questo feroce di credito puro, che subordina al lavoro il capitale, ma il capitale a sufficienza garantisce e remunera.

Solo quando l'esperienza ci persuadesse che per questa via non si possano raccogliere i 2 milioni, dovremmo uscire, se non nell'intento, almeno per la forma, dai principii della cooperazione. Ma sino all'ultimo istante erriamo viva la speranza che questa deviazione non sia necessaria. Il che dipenderà dal buon volere delle fratellanze cooperative, le quali, quanto per il limite delle azioni imposte dal codice che possono dare al nuovo sodalizio devono sollecitarlo dai loro amici devoti al principio cooperativo. E non devono chiedere il denaro come un'opera di beneficenza sociale, ma poggiando sulle norme economiche di una sicura retribuzione.

Non è qui il luogo opportuno per far cenno del metodo amministrativo con cui la « Banca nazionale del lavoro » dovrà esser condotta o della sede di essa; qui sotto si allega un estratto del progetto di statuto. Basti soltanto indicare che nelle centinaia e centinaia delle nostre Banche popolari e Società cooperative, l'istituto troverà le sue legittime e naturali agenzie e con un forte ufficio d'ispezione contribuirà a migliorare i sodalizi operai, a scervere i buoni dai cattivi, a remunerare col credito i degni e a punire con la esclusione dal fido coloro che usurpano e profanano uno dei più grandi principi emancipatori, la cooperazione, con intenti di speculazione o di lucro non legittimo. La Banca Nazionale funzionerà operando la cernita dei migliori, per spontanea efficacia della sua azione, mossa dal sentimento della sua salvezza e della sua missione.

Noi ci volgiamo ai cooperatori e agli istituti di previdenza con quello stesso impulso di fede nel bene sociale con cui fra difficoltà gloriosamente superate, 25 anni addietro, abbiamo dato vita alle istituzioni, che oggi sono parte efficacissima della economia nazionale.

Il Comitato dell'Associazione
Il Presidente
LUIGI LUZZATTI
(Seguono le altre firme)

Da Bologna

(NOSTRA CORRISPONDENZA)

Bologna, 12 (rit.)
(Ottorino) - Per iniziativa dell'arcivescovo Svampa, i parroci delle diocesi hanno raccolto una somma di denaro, per le famiglie povere dei caduti d'Africa.

La cooperazione benefica è degna d'essere segnalata, e più degna di nuovi esempi.

— Alla Società Agraria, domani, il signor Giuseppe Grabinski, tratterà dell'emigrazione. Il tema si presta a dir cose buone e bene.

— Serata memorabile alla Società Felsinea. Venti arpe sono state pizzicate da venti fate. Che fusione di suoni, che plasticità d'armonie, che incantevole graduazione d'effetti!

La marcia croata dello Z. mara, delizioso il programma fu seguito inappuntabilmente. Confesso e noto però, che a me, alcuni numeri non piacquero. Rilevai inopportune sfumature, un po' troppo leziose.

— Oggi al teatro comunale avrà luogo il primo concerto orchestrale. Il clou del concerto la *Sinfonia in re* del Martucci, apprezzata, discussa, elogiata e ammirata a Berlino e a Milano. Bologna giulicherà autorevolmente. Noi ne ripareremo con coscienza e

— Al Brunetti sospesa la norma per immissione del tenore Marchi. Lo sostituirà il Bieleto, vecchia conoscenza. Ho fede in un lusinghiero successo. V'informero.

— La stagione è assai incostante. Alle mit giornate primaverili, rapido è avvenuto un abbassamento di temperatura. Il vento impetuoso, freddo; il cielo è triste!

— Al teatro del corso la compagnia comica goldoniana ci dà interessanti novità. Non cattiva, di buona lega, *In cerca de matti*, del Lanis rappresentata l'altrieri a sera, e replicata con sempre migliore successo. Con *zente refada* avremo la serata d'onore di Ferruccio Benini.

IL VELOCIPEDE NEGLI ESERCITI

Quasi tutte le potenze europee hanno applicato negli eserciti l'uso del velocipede, che da diatto sportivo è passato così nel campo dell'utilità.

Non v'ha nazione che non segni nel suo bilancio una cifra di qualche entità per l'acquisto di velocipedi e per la loro manutenzione.

Limitato dapprima, il servizio dei biccili prende man mano proporzioni più vaste, e verrà giorno forse in cui l'impiego di questi eleganti veicoli segnerà un coefficiente favorevole all'esercito che ne disporrà in maggior numero.

Sulle prime il servizio dei biccili nelle truppe si limitò alla trasmissione degli ordini; l'Italia fu una delle prime ad adottarli nel suo esercito.

Vennero in appresso adibiti al servizio di staffetta, al servizio di ricognizione affidato alla cavalleria, a mantener le comunicazioni tra i vari reparti, tra gli avamposti e il grosso delle truppe, ecc.; ebbero speciali missioni tattiche che disimpegnarono con lode; e pare anche non sia lontano il giorno della creazione di una fanteria ciclista che abbia il compito di portarsi sollecitamente in un dato luogo ed aprire all'improvviso il fuoco sul nemico.

L'Italia già provvede tutti i suoi reggimenti di tre biciclette.

La Germania conta 21 ciclisti per ogni reggimento ed è la nazione più propensa ed entusiasta d'una fanteria montata su velocipedi.

L'Austria ha una scuola speciale per ciclisti a Wiener Neustadt.

L'Inghilterra ha un corpo speciale di ciclisti che porta il nome di 26th Middlesex; tale

corpo conta 98 uomini ed è diretto da 10 ufficiali.

La Russia ha 8 velocipedisti per ogni battaglione di fanteria e 4 per ogni battaglione di cacciatori.

Nè trascurarono tale servizio le nazioni minori: il Belgio e l'Olanda, la Svezia, la Svizzera, la Spagna.

Oramai lo sport ciclista fa parte integrale degli eserciti europei.

CRONACA DELLA PROVINCIA

(NOSTRA CORRISPONDENZA)

Camposampiero, 13. — Grande concerto a vantaggio delle famiglie dei feriti d'Africa. — Ieri sera in questa sala teatrale ebbe luogo l'annunciato concerto a vantaggio delle famiglie dei feriti d'Africa. L'esito fu veramente splendido sotto ogni rapporto e tutti i dilettanti disimpegnarono la loro parte con maestria da veri artisti, riscuotendo così ben meritati applausi.

I dilettanti, signori Custozza conte ing. Gian Vittorio, Zaccagna Maurizio, Penada A., Bonatelli F., e Gribaldo Arturo furono ieri sera festeggiatissimi, e fecero passare al numeroso pubblico alcune ore liete e felici.

Il sig. Da Rin poi colla sua originale conferenza sulla bicicletta fece davvero smascherare dalle risa, e si dimostrò autore ed attore esimo. Anche lo scherzo comico « Funerali e Danze » piacque assai, ed i signori O. Favero, A. Valsecchi, G. Nassuato, O. Macola, S. Benozzo e G. Spada ebbero delle ovazioni degne della loro valentia. Molti pezzi furono ben giustamente bissati, tra i quali il « duetto dei gatti » in cui prese parte anche il provetto artista, sig. Custozza conte ing. Gian Vittorio, che fu l'anima e la vita della festa, il promotore ed il direttore del concerto. Accompagnò al piano il distinto musicista sig. Carlo conte Corner, e suonò molto bene negli intermezzi il concerto delle Fratte.

Un bravo di cuore ed un vivissimo ringraziamento, a nome di questo capoluogo, si abbiano tutti i dilettanti che prestarono gratuitamente l'opera loro per uno scopo sì nobile e filantropico, e sono pur degni di alta lode e grande riconoscenza, tanto le signore Custozza contessa Sofia, Dalla Costa Maria e Mogno Elide che con zelo instancabile si adoperarono per la vendita dei biglietti, quanto i signori Custozza conte ing. Gian Vittorio, Mogno cav. Benedetto e Dalla Costa prof. Alessandro che con tanta lena procurarono che tutto procedesse bene, come difatti si avverò. Lode pure va tributata agli azionisti che generosamente cedettero i loro scanni perchè l'incasso fosse maggiore.

Parochi esimi signori si unirono in comitato ed offrirono ai dilettanti una cena, durante la quale durò sempre la più schietta allegria. Alla fine di essa tutti i commensali ed i dilettanti con pensiero oltre modo gentile, si recarono a fare una serenata dinanzi all'abitazione del sig. Mogno cav. Benedetto, capo di questo Comune.

Ed ora chiediamo questa relazione con alcune cifre più eloquenti delle parole. L'incasso lordo fu di L. 234, dal quale, detratte le spese, resteranno più di 150 lire a vantaggio delle famiglie dei feriti d'Africa.

Abbiamo appreso con piacere che il signor Achille Valsecchi è stato abilitato all'insegnamento della calligrafia negli esami che ebbero luogo nei giorni scorsi in Padova. Noi presentiamo tanto a lui, quanto alla sua ottima famiglia le nostre più sentite congratulazioni, e facciamo voti, affinché egli possa percorrere una brillante carriera.

Camposampiero, 13. — Istruzione elementare. — Mentre da qualcuno si vanno sui giornali decantando le esime doti di questo e quello e per mire di proprio interesse con istudiatu turibolari si sforza a porre in evidenza i meriti (?) che valsero a far ottenere a qualcuno una fra le tante onorificenze concesse in articolo morto dal cessato Ministero, è bene occuparsi di quanto è di vantaggio al paese ed è opera che altamente onora l'insegnante volenteroso e provetto.

È l'egregio maestro sig. Lolato Antonio al quale s'intende accennare, che fino dal principio dell'anno scolastico in corso, dietro autorizzazione chiesta alle superiorità, aprì una scuola privata qui dove i risultati di talune classi sono affatto problematici.

Gli alunni che a detta scuola intervengono ritraggono il profitto voluto dall'odierna istruzione.

Si parlò altra volta di questo distinto insegnante allorché dall'Eccmo Ministero venne dichiarato benemerito della popolare educazione, e conviene ora confermare quanto di lui si disse con tutta coscienza.

Perchè modestissimo, non seppe porsi in evidenza come taluno sa fare anche contro il vero merito; è quindi dovere far sì che le di lui qualità non rimangano occulte a chicchessia.

E quantunque a malincuore, perchè amico carissimo a tutti, pure auguriamo al nostro Lolato un collocamento degno della sua aspi-

razioni e della sua capacità, dove la soddisfazione non è, come a Camposampiero parola vuota di senso. »

Vigogna, 14. — Onoranze ai caduti d'Africa. — Il sacerdote di pietosi, nobili e patriottici sentimenti, spiegati sempre, anche quando l'addimostrarli era un pericolo il M. R. Don Francesco Soranzo, nostro carissimo Parroco, ieri, seguendo l'impulso del suo cuore, di comune accordo coi Fabbricieri di questa Chiesa, assistito da due Sacerdoti, celebrò un solenne Ufficio funebre con Messa cantata, in suffragio delle anime dei nostri fratelli, caduti in Africa. Al suo invito non vennero meno i suoi parrocchiani che senza distinzione di sesso e di età, all'ora indicata, accorsero al tempio e col più religioso raccoglimento, mesti per la mesta cerimonia assistettero alla funebre religiosa funzione.

La Chiesa parata a festa non era piena, bensì stivata di fedeli, specie di giovanetti e giovanette.

Compiuto il sacro rito, fu fatta l'assoluzione al feretro, che quantunque modesto, non vi mancavano corone e vasi di fiori all'interno, deposti da pie e religiose famiglie; nè vi diffettavano le torcie offerte dal Parroco, mentre i Fabbricieri disposero che durante la Messa e l'assoluzione la Chiesa fosse illuminata come nei di solenni.

Sopra la porta maggiore del Tempio una Epigrafe, elogiando i caduti, pregava pace in seno a Dio ed eterno riposo alle loro anime. Una seconda invitava i fedeli alla Chiesa in sì luttuosa circostanza.

Chiusa la mesta funzione con brevi, toccanti parole, dopo di avere encomiata la pietà dei Parrocchiani per loro concorso e religioso contegno, e di avere innalzato a Dio una preghiera per le anime dei caduti innegò agli eroici duci, agli straziati soldati nostri d'ambo le finte ed all'Esercito e si additò ai giovani quale esempio di amore di patria da imitarsi.

Si sappiano che il sig. Parroco ed i signori Fabbricieri, per sì nobile iniziativa, riscosero il plauso e la riconoscenza di tutti i Parrocchiani.

Peraga, 14. — Per i caduti d'Africa. — (A). Anche Vigogna ha voluto rendere un tributo d'affetto ai nostri fratelli gloriosamente caduti in Africa.

Per iniziativa del M. R. Vicario foraneo di qui si stabilì di fare un ufficio funebre. Costituitosi un Comitato per raccogliere offerte a tale scopo, ieri ebbe luogo la funzione religiosa nella Chiesa di Peraga.

Invitati, intervennero il Sindaco coll'intera Giunta, vari Consiglieri, gli Impiegati tutti, i maestri coi loro alunni la Fabbriciera e molto

Celebrò l'ufficio il M. R. Vicario foraneo Don Domenico Trolese assistito dai Parroci della Congregazione Don Gio: Batta Mazzari di Pionca, Don Antonio Ronzani di Perarolo e Don Giuseppe Curto di S. Vito, i quali vollero prestare gratuitamente alla patriottica opera.

A rendere più solenne e commovente la cerimonia intervenne una rappresentanza dell'Esercito composta dei signori capitani Mofelli Ercole e De Nicolas Giovanni dell'88^a fanteria, Arrigale Michele del Distretto e Massa bar. Andrea di cavalleria in riserva; i signori tenenti Giuffrida Luigi del 20^a artiglieria Majom Alessandro e Sartorio Giovanni dell'88^a fanteria ed il sottotenente commissario Blumenthal Alessandro.

Il civanzo delle offerte, tolte le piccole spese di cera ed addobbo, assieme all'elemosina di L. 10 raccolta durante l'ufficiatura, sarà spedito, giusta l'intenzione degli offerenti, al Ministero per soccorrere le famiglie dei caduti.

Piove, 14. — L'apertura del Caffè Rava, di cui abbiamo parlato in un precedente articolo, ebbe luogo ieri sera alle ore 19.

Un complesso della banda cittadina volle onorarne l'inaugurazione suonando alcune marce e parecchi ballabili sino alle ore 20. Alle ore 21 il circolo mandolinistico tenne un concertino inappuntabile, alla cui direzione fu il sig. E. Ercolani prof. di violino.

Questo distinto giovane, con rara pazienza, operosità, assiduità e con fine intelletto musicale istruì benissimo i nostri giovani mandolinisti.

Nel vari pezzi di musica da loro suonati, e specialmente nel *pout-pourri* dell'opera *Favorita*, ottennero una selva d'applausi; parecchi evviva di bravo, bravissimo, furono rivolti al sig. E. Ercolani. Il pezzo venne bisato.

Il sig. Amilcare Pietroboni, giovane di eletto ingegno, in omaggio alla sentita amicizia, che lo lega alla famiglia Rava, pronunziò un breve, sintetico, applauditissimo discorso.

Il sig. G. Rava non poteva avere maggiore attestazione di affetto e di stima, non solo dalla banda cittadina, dal circolo mandolinistico, dai sig. Pietroboni, ma dai cittadini tutti, i quali hanno concorso numerosi a rendere viepiù gaia e brillante la predetta festa d'inaugurazione.

Padova ed il suo Porto

Chioggia 14 aprile

(G.B.) Domenica 19 aprile alle ore 5 pom. nel Teatrino sociale sono convocati ad una importante riunione gli aderenti al Comitato per la tutela degli interessi cittadini, cioè gli iniziatori del movimento per la separazione di Chioggia dalla provincia di Venezia ed aggregazione a quella di Padova.

Trattasi in questa prima generale riunione di stringere il patto di solidarietà il quale deve tenerci tutti uniti e compatti nella lotta incruenta che dovremo intraprendere pel bene del paese, trattasi di gettare le basi della grande opera, che, coronata di successo, deve moralmente e materialmente rigenerare Chioggia nostra, trattasi, infine, di passare dal campo platonico dell'idea a quello dell'azione.

I promotori raccolsero già un numero soddisfacente di adesioni ed ebbero incoraggiamento da rispettabilissimi cittadini che dimostrarono al di fuori.

Occorre pertanto che tutti assolutamente tutti gli aderenti, facciano atto di presenza alla riunione, onde col loro voto concorrere a dare base definitiva all'importante istituzione e suffragare la rappresentanza di quell'appoggio che le torna indispensabile per potere dar mano al lavoro lungo, paziente, importantissimo il quale deve condurci alla meta sospirata.

Le ragioni non mancano per provare come Venezia abbia in ogni circostanza combattuto le migliori aspirazioni di Chioggia e come il suo legame con quella provincia impedisca assolutamente il libero svolgimento della sua vitalità economica e commerciale.

Le ragioni non mancano per dimostrare quanto invece l'avvenire di Chioggia sarebbe avvantaggiato dalla sua unione all'importante provincia di Padova.

Orsu, dunque, tutti all'adunanza del 19 aprile alle 5 pom. al Teatrino Sociale, tutti all'opera in questo lavoro di rigenerazione cittadina, ed avremo tutti benemerito della patria.

CRONACA DELLA CITTA

SUSSIDI EROGATI dalla Congregazione di Carità nel I trimestre 1896

La Pia Istituzione oltre di aver assegnate in principio del corrente anno N. 82 Doti per l'importo complessivo di L. 9649.51, delle quali 10 per L. 1003.68, sul fondo proprio, e 72 per L. 8645.83, sul fondo delle Opere Pie, (doti che vengono pagate man mano che le graziate contraggono matrimonio) erogò dal 1° gennaio a 31 marzo p. p. le seguenti altre somme:

SUL BILANCIO PROPRIO

Assegni continuativi:		
a N. 87 fra donne vedove od abbandonate dal marito con prole, capi famiglia inabilitati al lavoro o vadovi con figli, vecchi impotenti di città	N. 245 L.	1734.00
a N. 103 poveri di dette categorie del suburbio	» 278 »	1871.00
a N. 38 fanciulli orfani o abbandonati collocati presso congiunti o tenentari o Istituti	» 114 »	1379.10
	N. 637 L.	4984.10

Sussidi transitori:

a poveri di città e del suburbio in caso di malattie, disoccupazione insufficiente di guadagni, disgraziate accidentalità:		
in denaro	» 425 »	2315.50
in buoni alimentari	» 191 »	1037.85
in letti, coperte, lenzuola e pagliaricci	» 37 »	588.25
	N. 1290 L.	8925.70

Assegni fondazione:

Fissi:		
a N. 8 incur. a domic.	» 17 »	457.30
Transitori:		
a N. 6 commercianti od industriali	» 6 »	1235.94
a poveri di città e del suburbio	» 86 »	517.00

La Congregazione di Carità erogò inoltre per conto di terzi L. 904 in N. 402 sussidi mensili.

SUL BILANCIO DELLE OPERE PIE

Assegni continuativi:		
a N. 65 poveri infermi e vergognosi di città	N. 176 L.	1574.00
a N. 9 incurabili a domic.	» 23 »	485.44
Sussidi transitori:		
a poveri diversi della città	» 40 »	214.00
Assegni transitorio:		
ad un giovane artigiano	» 1 »	154.38
	N. 240 L.	2427.82

Le Opere Pie danno altresì alloggio gratuito permanente a N. 14 povere vedove, 5 delle quali godono di un assegno annuo di 6 staja di frumento e L. 1.52 in denaro, ciascuna.

La Giunta Provinciale Amministrativa.

In seduta del 10 Aprile prese le seguenti deliberazioni.

Prese atto dell'offerta di L. 60 fatto dal prof. Naccari alla Congregazione di Carità di Arquà Petrarca.

Prese atto delle offerte pervenute nel mese di marzo alla Congregazione di Carità di Padova.

Prese atto del prelevamento di L. 200 dal fondo di riserva dell'esercizio 1895 da parte della Casa di Ricovero di Cittadella e dell'Ospizio Marino e Rachitici in Padova.

Approvò le modificazioni al regolamento sulla tassa vetture e domestici del comune di Monselice.

Restituì, senza provvedimenti, alla Congregazione di Carità di Merlara, la istanza della fabbriciera parrocchiale relativa alla vertenza con la stessa per pagamento di due oneri di culto.

Rimandò con osservazioni gli atti del comune di Monselice relativamente al regolamento per la tassa di valore locativo a sensi e per gli effetti dell'articolo 169.

Prese atto della comunicazione fatta dal comune di Galliera Veneta sulla decadenza e proclamazione di nuovi consiglieri comunali in esito al ricorso Zambusi.

Prese atto della variazione introdotta nell'inventario dell'Istituto centrale degli Esposti in Padova.

Approvò l'accettazione ed impiego di L. 100 offerte dal cav. Rodella alla Congregazione di Carità di Maserà.

Approvò i conti consuntivi 1892 e 1893 della Congregazione di Carità di Arzergrande quelli del 1894 della Congregazione di Carità di Rubano e del Monte di Pietà di Camposampiero, dell'Ospizio Marino ed Istituto Rachitici in Padova, e dell'Orfanotrofio di S. M. delle Grazie pure in Padova; infine quello del 1895 della Congregazione di Carità di Urbana.

Rimandò il bilancio preventivo 1896 della Congregazione di Carità di Santa Margherita d'Adige perchè sia assoggettato all'esame del Consiglio Comunale.

Non approvò l'acquisto d'immobili in Monselice da parte della Casa di Ricovero di Padova.

Prima di decidere sull'aumento di salari agli stradini del Comune di Trebaseleghe, rimandò gli atti al comune stesso per ulterior notizia.

Approvò, accordando la chiesta autorizzazione al Monte di Pietà di Este per provvedere ai lavori di riduzione di un locale ad usi uffici e magazzini del Monte.

Approvò l'istituzione di un ufficio telegrafico di 2.ª classe in Comune di Galliera Veneta.

Approvò la retribuzione ai custodi dell'Immaginazione di Fossalta e Silvelle in Comune di Trebaseleghe.

Prese atto di un prelevamento di L. 20 dal fondo di riserva della Congregazione di Carità di Terrassa Padovana.

Banca Cooperativa Popolare.

Un gruppo di azionisti approvando i nostri incitamenti perchè alla votazione di domenica 19 corr. prenda parte il maggior numero possibile di Soci, ci ha riconfermato l'intendimento nella grande maggioranza di eleggere a Presidente dell'importante istituto il baron cav. Mario Treves attuale Vice-Presidente.

Assai di buon grado diamo tutto il nostro appoggio a tale proposta, certi che il prestigio ed il buon andamento dell'Istituto di cui sono saranno avvantaggiate da quella nomina.

La notorietà e rispettabilità del nome, simpatia che gode, il largo censo, la conoscenza e intelligente assiduità e diligenza spgate nelle altre varie cariche, sono un prezioso contributo che verrà tutto ecato al miglior avvenire della nostra benemerita Banca Popolare.

Monumento a Pedrocchi.

Ieri, lo scultore prof. Foggi al quale fu data l'esecuzione del monumento a Pedrocchi nell'interno del Cimiteo, ebbe una conferenza col sindaco conte Barbaro per fissare alcune modalità del contratto relativo al monumento stesso.

La partenza degli alpini.

Oggi, partì il 7^o battaglione alpino qui stanza.

Si reca a fare qualche escursione sul bell'altipiano di S. Maria di Ala, alla sua sede estiva.

Cavalleria Savoia a Mestre.

Stamani verso le ore 7 partirono alla volta di Mestre alcuni squadroni del reggimento Savoia cavalleria qui di stanza per le esercitazioni di tiro.

Torneranno fra noi il 24 o il 25 del corrente mese.

Società Cooperativa delle Arti Costruttrici in Padova.

Gi si comunica con preghiera di pubblicazione:

Nella adunanza generale, tenutasi la scorsa Domenica, nella sede di questa Società, intervennero 271 soci operai; venne dal Presidente data lettura di una Relazione, sull'andamento morale ed economico della Società, relazione, che per desiderio dei soci, verrà data alle stampe, assieme alla relazione dei Sindaci di cui fu data lettura e che si chiudeva col seguente Ordine del giorno, approvato ad unanimità:

L'Assemblea approva la situazione finanziaria generale al 31 Dicembre 1895 esposta in riassunto nelle seguenti cifre:

Attività Lire: 142029.24
Passività » 1393 6.21
Utile netto » 2723.03

e delibera che l'utile stesso venga passato al fondo riserva nella misura dell'80 0/0 ed al fondo infornuti sul Lavoro per la quota rimanente del 20 0/0.

Si procedette quindi alla nomina di tutte le cariche Sociali, e alla quasi unanimità dei votanti, vennero eletti:

Presidente: Marin Alessandro, avvocato - a Vice-Presidenti: Martini Felice, ingegnere Da Zara Leone, possidente - Segretario: Bizzarini Carlo, avvocato - Vice-segretario: Bona Giorgio, avvocato - Cagnazzo Carlo, studente - Consigliere: Alessio Giulio, professore - Barbatto Gio. Battista, bracciante - Camerini Paolo, possidente - Cristofoli Giovanni, terrazzo - Flangini Luigi, possidente - Furlan Prodolimo, bracciante - Morasco Arturo, ragioniere - Marcolongo Giacomo, muratore - Narotto Francesco, scapellino - Reschiglian Benedetto, falegname - Santinello Domenico, carrettiere - Scarsi Costante, scapellino - Tivaroni Carlo, avvocato - Vendramin Antonio, bracciante - Zampieron Antonio, muratore - Sorgato Eugenio, bracciante - Facco Isidoro, muratore - Zampogna Antonio, muratore. A Sindaci effettivi: Picocco Giovanni, agente privato - Del Vò Gio. Battista, ragioniere - Barzilai Bruno, possidente; a sindaci supplenti: Manfredini Marco, ingegnere - Squarcina Ferno, avvocato; a Cassiere: Olivetto Nicolò, negoziante.

Un auto-ritratto.

Ieri sera si fermava più gente del solito di manzi alle vetrine del negozio Schostal; e non era, per compiacersi ad ammirare come davvero meritano, la qualità e la bella disposizione delle mercanzie.

Trattavasi di tutt'altro, cioè del ritratto, più esattamente dell'auto-ritratto, ad olio di una gentilissima nostra concittadina, molto conosciuta ed ormai altrettanto stimata nell'arte della pittura.

Parliamo della signora **Cortina Gaggian-Galdolo**, una pittrice di merito raro, vera maestra per la finezza del disegno, per la felicità del tocco, e per lo splendore della tavolozza.

Dicevamo *auto-ritratto*, avendo la pittrice avuto l'idea di riprodurre la propria immagine riflessa dallo specchio.

E chi ha la fortuna di conoscere la signora rimane subito colpito dalla perfetta rassomiglianza, ed ammira nello stesso tempo la perfezione del disegno e la spontaneità dell'insieme.

Belli, veramente bello, quale non potevamo aspettarci diverso dalla mano maestra della signora Galdolo.

Savoja.

Chi non è ancora stato al Panorama di Piazza dei Signori, vada al più presto. Osserverà 50 splendidi esemplari di vedute interessantissime della Savoja.

I numerosissimi visitatori hanno classificato il viaggio attuale uno dei più eleganti in fatto di *tourisme*.

Si vada dunque a vederlo che sarà tanto di guadagnato.

Disgrazie.

Ieri mattina verso le ore 10 una carrozzella sulla quale stavano i figli del prof. Borgonzoli guidata dal cocchiere del prof. stesso, si ribaltava in via S. Gaetano.

Nella caduta non s'ebbe a registrare alcuna disgrazia; soltanto il cocchiere riportò una ferita fortunatamente leggiera al ginocchio destro.

Il sig. dott. Alberto De Essen cadde ieri dalla bicicletta e riportava delle lesioni piuttosto gravi.

Il ragazzino Galuzzo Giovanni, d'anni 4, riportò accidentalmente un calcio da un cavallo che gli produsse una grave ferita alla testa.

Risse.

In una casa di via S. Caterina per motivi di gelosia vennero fra loro a contesa un caporale di cavalleria ed una guardia carceraria.

Mercè l'intervento degli agenti della forza pubblica la rissa ebbe termine.

Al Bassanello verso le 9 di ieri sera avvenne una rissa fra certi Bel tramelli Pietro,

d'anni 24, ed i fratelli Luigi e Giuseppe Orivellari tutti del Bassanello.

Il primo ed il secondo riportavano leggere ferite all'occhio destro guaribili in giorni 6.

Una bicicletta truffata.

Il noleggiatore di biciclette di via del Servi denunciò ieri d'essere stato truffato di una bicicletta da un individuo sconosciuto che avendola tolta a noleggio, non ne fece più la restituzione.

Arresti.

Furono ieri arrestate: L. Virginia, d'anni 21, e C. Serafina, d'anni 17, per libertinaggio ed oltraggi; D. F. Giovanni, d'anni 37, autore della truffa di una bicicletta in danno di Gallo Angelo; Z. Giuseppe per porto d'arma insidiosa ed un altro individuo perché colpito da mandato d'arresto.

Piccolo incendio.

Ieri sera nella casa n. 3213 in via Eremitani di proprietà del conte Corinaldi ed abitata dal sig. Crespani Pietro, manifestavasi un principio d'incendio, che con poche secchie d'acqua fu subito domato.

Incendio.

A Castelbaldo scoppiò un incendio in un grande portico annesso alla casa di Bonaldo Francesco. Il danno ammonta a lire 1000.

Avviso importante per le signore.

Crediamo utile avvertire le nostre, gentili lettrici che nei grandi magazzini della ditta V. Bonaldi Via del Gallo, si liquida — con considerevole ribasso — tutti gli articoli di guernizione come sarebbe *Agremens molé's* con o senza perle, *Volants* ecc. ecc.

Crediamo che le signore faranno bene a fare una visita al negozio fornitissimo del Bonaldi e si convinceranno che il nostro suggerimento è ottimo. 1647

Anniversario.

Oggi è un anno che la signora **Silvia Borsetti Nardin** madre e moglie esemplare sorella affettuosissima esalava lo spirito eletto.

Noi che abbiamo avuto la fortuna di conoscerla personalmente e che ne ammirammo per ciò le virtù preclare, la modestia innata onde andava adorna, o che rendeva cara a quanti l'avvicinavano, oltre che alla famiglia sua, della quale ricambiava l'immenso affetto, rinnoviamo le nostre sincere condoglianze al marito capitano Borsetti, ai figli, alla sorella ed al cognato Bortolo Colbacchini già appartenente alla nostra Amministrazione.

Il Comune

CORRIERE DELL'ARTE

IL TRIONFO DI R. BRACCO

Scrivono da Genova 12: Ieri sera la compagnia Zacconi-Pilotto ha dato, al nostro Paganini, la prima rappresentazione del dramma in 4 atti di Roberto Bracco, intitolato: *Il trionfo*.

Il lavoro, poderoso nella concezione e squisito nella fattura, riportò un successo legittimo e pieno.

L'esecuzione di Ermete Zacconi nella parte del dott. Saffi, fu mirabilmente somma. Accuratissimi la Grammatica, il Pilotto, lo Zoncada ed il Ciarli.

SPETTACOLI DEL GIORNO

Teatro Garibaldi

La drammatica Compagnia Italiana PALADINI-ZAMPIERI questa sera rappresenterà:

Il deputato di Bombignac

Ore 20,30 (8 1/2).

Panorama Internazionale

AUTOMATICO Piazza Unità d'Italia aperto tutti i giorni dalle ore 10 alle 23 Questa settimana: SAVOJA 1602

Corriere Giudiziario

CORTE D'ASSISE DI PADOVA

Falso in atto pubblico

Presidente - cav. Manfroni Cesare; Giudici - Marconi e Gelmetti; P. M. - cav. Muttoni Vittorio; Difesa - avv. Musatti;

Cancelliere - Valdemarca Giovanni; Imputato - Cappello Ricciotti di anni 22, imputato di falso in atto pubblico con appropriazione indebita.

Udienze del 15 Aprile

Nell'udienza di questa mattina, dopo le arringhe ed il riassunto, i giurati emisero un verdetto, in seguito al quale la Corte manda assolto il Cappello Ricciotti.

Capsule Santal Salolè Emery

Vedi quarta pagina

SPORT

CLUB SPORT DI PADOVA

COMMISSIONE SOCIALE SPORTIVA

per le Corse Velocipedistiche

Ecco il programma-regolamento della corsa di 64 chilometri Padova-Noale-Trebasileghe-Piombino-Resana-Camposampiero-Padova, che avrà luogo il giorno 3 maggio 1896:

Programma-Regolamento

1. Il « Club-Sport » indice una Corsa Ciclistica col percorso di 64 chilometri.

2. La Corsa avrà luogo il giorno 3 maggio 1896 col seguente itinerario: Padova-Noale-Trebasileghe-Piombino-Resana-Camposampiero-Padova.

3. I concorrenti alla Corsa saranno divisi in 2 categorie determinate come segue:

I. CATEGORIA

Libera a tutti i soci dilettanti del « Club-Sport » iscritti a tutto il 20 aprile 1896. Tempo massimo ore 2.45'

1° Premio:

Grande medaglia vermeil di I° grado e dipl.

2° Premio:

Grande medaglia d'argento di I° grado e dipl.

3° Premio:

Grande medaglia d'argento di II° grado e dipl.

II. CATEGORIA

Libera ai dilettanti non classificati della regione Veneta che non hanno mai vinto premi di I°, 2° o 3° grado in qualunque Corsa, sia su pista che su strada. Tempo massimo ore 3.

1° Premio:

Grande medaglia d'oro di II° grado e diploma

2° Premio:

Grande medaglia vermeil di I° grado e diploma

3° Premio:

Grande medaglia vermeil di II° grado e dipl.

4° Premio:

Grande medaglia d'argento di I° grado e dipl.

5° Premio:

Grande medaglia d'argento di II° grado e dipl.

6° Premio:

Grande medaglia d'argento di III° grado e dipl.

4. Tutti coloro che arriveranno nel tempo massimo delle rispettive categorie saranno premiati con medaglia di bronzo e diploma.

5. La tassa d'iscrizione è fissata:

in L. 2 per la I° Categoria

» 3 » II°

6. La suddetta tassa non si ritorna ai premiati, ai non partenti, e agli non arrivanti in tempo massimo.

7. Le iscrizioni si ricevono da oggi a tutto il 28 aprile corr. presso il sig. Santinello Armando - Padova per Bassanello. Le iscrizioni non accompagnate dalla relativa tassa saranno respinte.

8. Il numero di partenza sarà determinato dall'ordine cronologico dell'iscrizione.

9. I corridori dovranno portare il numero ad ambedue le braccia.

10. Sono permessi gli alleatori sino a Resana.

11. Sono fissati quattro Controlli nelle località: Noale, Trebasileghe, Resana, Camposampiero.

12. La riunione dei corridori avrà luogo nella Sede Sociale il 3 maggio alle ore 7,30' precise. Alle 8.15 ant. precise verrà data la partenza della I. Categoria, alle 8.30 la partenza della II.

13. L'arrivo è all'Arceola ad un Km. da Padova.

14. In caso di cattivo tempo o di cattive strade la corsa s'intende rimandata al giorno 14 maggio 1896.

15. La corsa non verrà effettuata se non vi saranno almeno 15 iscritti nella II. Categoria. Padova, il 12 aprile 1896.

LA COMMISSIONE SPORTIVA

del « Club-Sport »

LA VARIETA

La morte d'una centenaria.

Una centenaria, la vedova Rosa-Maria Pelliccia, è morta all'asilo dei vecchi di Bastia (Corsica) dove era rigoverata da tre anni. Era nata a Verderò il 6 febbraio 1787, aveva dunque la bellezza di 109 anni. La Pelliccia fino ai suoi ultimi giorni aveva conservato le facoltà mentali lucidissime.

ULTIMO CORRIERE

15 Aprile

L'on. Marchiori e la Banca d'Italia
Abbiamo già rilevato fino dall'altro giorno la nessuna consistenza delle voci sparse intorno a pretesi dissensi fra il comm. Marchiori, direttore della Banca d'Italia ed il ministro Colombo.

Siamo soddisfattissimi di vedere confermate le nostre informazioni dalla seguente nota, già segnalata da un telegramma, dell'« Opinione » giunta stasera:

« Qualche giornale annunziò che il com-

mentatore Marchiori fosse prossimo a dare le sue dimissioni da Direttore generale della Banca d'Italia a cagione di dissensi che sarebbero sorti fra lui e il ministro Colombo. Poi, smentendo le dimissioni, aggiunse che i dissensi erano stati composti.

Ci consta di certa scienza che tutto ciò non ha ombra di fondamento.

Il fatto stesso d'aver il Tesoro affidato l'emissione del prestito dei 140 milioni alla Banca d'Italia, dimostra il buon accordo e l'uniformità di vedute che corrono fra il Tesoro ed il nostro massimo Istituto; e il modo pronto e per ambe le parti soddisfacente col quale furono condotte personalmente fra il ministro ed il commendatore Marchiori le trattative per l'operazione, fa vedere che nessun attrito può esistere fra i due egregi uomini. E noi possiamo assicurare che nessun disaccordo sia sorto fra essi né prima, né durante, né dopo queste trattative.

Ciò è interessante da chi, nel momento presente soprattutto, importa, pel pubblico bene, che perfetta concordia d'intenti e di opere regni fra i preposti alle maggiori funzioni della vita politica ed economica del paese.

Ultimo Dispaccio

La grande rivista di Vienna

Vienna, 15

Brillantissima fu la rivista militare sulla spianata di Schemelz.

Francesco Giuseppe ha presentato le truppe a Guglielmo ponendosi al suo fianco.

Guglielmo indossava l'uniforme degli ussari austro-ungarici ed assunse il comando del suo reggimento quando ha sfilato dinanzi a Francesco Giuseppe.

Assistettero alla rivista gli arciduchi, il corpo diplomatico ed enorme folla.

Gli imperatori furono acclamatissimi.

TELEGRAMMI DELLE BORSE

Padova, 15 aprile 1896.

Roma 14		Parigi 14	
Rendita contanti	—	Rendita fr. 3 0/0	100,45
Rendita per fine	90,90	Idem 3 0/0 perp.	101,35
Banca Generale	—	Idem 4 1/2 0/0	106,07
Credito mobiliare	—	Idem ital 5 0/0	89,70
Azioni Anco Pia	112,52	Cambio s. Londra	25,18
Azioni Immobiliare	27,42	Egitiano 6 0/0	110,88
Parigi a 3 mesi	—	Consolidati inglesi	110,88
Parigi a 6 mesi	—	Obbligazioni Lomb.	352,50
Milano 14	—	Obbligazioni lomb.	3 3/8
Rendita contanti	90, —	Banca Scoto Parigi	20,95
Idem fine	90,07	Banca di Parigi	79, —
Azioni Mediterraneo	308, —	Tunisino nuovo	519,50
Lanificio Rossi	—	Egitiano 6 0/0	517,25
Cotificio Cantoni	—	Rendita ungherese	103,22
Navigazione generale	8 3/8	Rendita spagnuola	41,68
Raffineria Zuccheri	216, —	Banca Scoto Parigi	580,52
Sovvenzioni	—	Banca Ottomana	366, —
Società Veneta	—	Credito Fondiario	328, —
Obbligazioni merid.	—	Azioni Suez	116,87
nuovo 3 0/0	—	Azioni Panama	—
Francia a vista	102,02	Lotti turchi	116,87
Londra a 3 mesi	27,47	Ferrovie meridionali	811, —
Berlino a vista	134,30	Prestito russo	93,20
Venezia 14	—	Prestito portoghese	24,51
Rendita italiana	91,10	Vienna 14	—
Azioni Banca Veneta	199, —	Rend. in carta	101,15
Soc. Ven. L. 118, —	—	in argento	101,25
Cot. Venez. 291, —	—	in oro	122,22
Obblig. prest. venez.	24,50	in corona	101,35
Firenze 14	—	Azioni della Banca	—
Rendita italiana	91,10	Stab. di cred.	85,60
Cambio Londra	27,34	Londra	120,50
Francia	109,07	Zecchini imp.	5,65
Azioni F. M.	664,50	Napoleoni d'oro	9,65
Mobil.	—	Berlino 14	—
Torino 14	—	Mobiliare	287,25
Rendita contanti	90,05	Austriache	42,20
Idem fine	91,12	Lombardo	83,60
Azioni Ferr. Medit.	308, —	Rendita italiana	—
Mer. 665, —	—	Londra 14	—
Credito Mobiliare	—	Inglese	110 13/16
Nazionale	780, —	Italiano	82 3/4
Banca di Torino	440, —	Cambio Francia	108,90
		Germania	134,20

LISTINO DEI VALORI LOCALI

del giorno 15

TITOLI	Valore nominale	Valore della piazza	
		da	a
AZIONI			
Soc. Veneta p. Impr. e Costr. Pubbliche	80	38	40
Banca Veneta di Dep. e Conti Correnti	250	198	200
Soc. Alt. Forni Fond. ed Acciai. di Terzi	300	300	305
Soc. Tranvai Padova	250	250	255
Soc. Guidovie Centr. Veneta	100	47	50
Società Cotonif. Veneziano	280	295	298
Società Telefono Padova	250	240	245
Società Veneta Lagunare	100	112	113
OBBLIGAZIONI			
Soc. Veneta p. Impr. e Costr. Pubbliche	500	387	390
Soc. Alt. Forni Fond. ed Acciai. di Terzi	500	488	490
Prestito Interprovinciale ferraro, 3 0/0	500	5 1/2	5 1/2
Prestito interprovinc. ferraro, 5 1/2 0/0	1000	1060	1065
Guidovie C. V. garantita dalla Provincia di Padova	100	102, —	103,50
C A M B I			
su Francia 108,55		su Germania 134,5	
su Londra 27,35		su Austria 229, —	

OSSERVATORIO ASTRONOMIC

DI PADOVA

Giorno 16 Aprile 1896

a mezzodi, vero di Padova

Tempo medio di Padova ore 11 m. 59 s. 39

Tempo m. dell'Europa C. ore 12 m. 12 s. 10

Osservazioni meteorologiche seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30,7 dal livello medio del mare.

14 Aprile	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0 m.	754.8	754.4	756.4
Termometro centigr.	+12.0	+15.3	+11.6
Tensione vap. acq.	2.1	1.2	3.2
Umidità relativa	21		

Per le inserzioni rivolgersi all'Ufficio Internazionale di Pubblicità HAASENSTEIN & VOGLER
PADOVA - Via Spirito Santo 982 - PADOVA

FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA di Milano, Via Broletto, 35
i soli che ne posseggono il vero e genuino processo
Premiati con medaglia d'oro e gran diploma d'onore alle principali Esposizioni nazionali ed internazionali
Amaro, Tónico, Corroborante, Digestivo — Raccomandato da celebrità mediche
Esigete sull'etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA & C. — Concessionari per l'America del Sud C. F. HOFER, Genova
Guardarsi dalle contraffazioni

OTTIMA OCCASIONE

Chi ha camere mobigliate d'affittare, Case da vendere o d'affittare, Offerte e ricerche di lezioni e di impieghi, Capitali da impiegare, Negozi da cedere, ecc., può servirsi della pubblicità straordinaria del COMUNE. Ogni casella di sei linee, come il seguente modello, costa centesimi 50.



Tutti possono inviare annunci per la pubblicità straordinaria in IV. pagina, unendo il relativo importo anche in francobolli alla Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova, Via Spirito Santo 982.



provate l'unico metodo accelerato del prof. A. de R. Lysle di Londra. Il gran valore pratico di questa opera ha ormai assicurato il suo successo e numerosi certificati dei primi professori di lingue e di privati lo attestano giornalmente. L'opera sarà apprezzata da tutti coloro che desiderano d'imparare l'inglese, il francese e il tedesco senza essere obbligati a studiare la grammatica per uno o due anni. Finora non vi sono in Italia altri libri del genere del Lysle; e qui, dove lo studio delle lingue moderne è abbastanza sviluppato, troverà certo molto favore tutto ciò che facilita la conoscenza delle lingue. Vi sono, è vero, molte grammatiche (e ve n'ha fra di esse delle eccellenti) colle quali lo studente può imparare ogni cosa; ma in quanto al **parlare** è cosa ben diversa.

Il nuovo metodo, senza dilungarsi colle solite regole grammaticali, insegna la costruzione in modo più pratico e facile, eliminando innanzi tutto il noioso studio della grammatica. Nella stessa guisa che un fanciullo impara a parlare senza andare a scuola, può una persona intelligente imparare a parlare una lingua avanti di studiarla teoricamente.

Ciascuno, per poco che metta in disparte i vecchi pregiudizi, può persuadersene dandosi una scorsa e subito vedrà che veramente, procedendo in quello studio, entro pochi mesi sarà in grado di comprendere le lingue inglese, francese e tedesca e di esprimersi in esse.

Essendo frequente il caso che taluno incominci da sé a studiare una nuova lingua, anche senza maestro e formando una grande difficoltà per la pronuncia, l'autore ha creduto di colmare tale lacuna mettendovi la pronuncia in italiano. Per lo studio di perfezionamento, quest'opera è della più grande utilità perchè contiene tutte le voci e frasi proprie di ogni lingua, informazioni in pratica utilissime e un elenco perfetto di tutte le coniugazioni dei verbi che non si trova in altri libri congeneri.

Spedizione contro vaglia o assegno da Carlo Bode, Roma, via del Corso, 307, piano primo.
Metodo inglese, francese lire 4 ognuno; tedesco lire 4,50. Aggiungere per spese postali 30 cent. per volume.

VAGNER & SPICHAU
 Portmund (Germania)
 per Acciaierie, Laminatoi, Officine Metallurgiche.
 Presse per trazione per movimento a vapore o idraulico di nuovi ma costruzione.
 Cesole e Puntzonatrici per movimento a vapore o idraulico.
 Grue idrauliche, Elevatori, Presse, Accumulatori, Presse compresse di ogni genere.
 Fresatrici per rotale, rotale, curve, supporti, perni di congiungimento.
 Torni per cilindri, Seghe temperate a freddo e caldo. — Torni per assi e ruote, ecc.

ANTICA FONTE PEJO

ACQUA FERRUGINOSA e GAZOSA - UNICA per la CURA a DOMICILIO
Medaglia alle Esposizioni di Milano, Francoforte s/M, Trieste, Nizza, Torino, Brescia, Vienna ed Accademia Nazionale di Parigi

L'Acqua dell'ANTICA FONTE DI PEJO è fra le ferruginose la più ricca di ferro e di gas, e per conseguenza la più efficace e la meglio sopportata dai deboli.

Si prende in tutte le stagioni a digiuno, lungo la giornata o col vino o durante il pasto. — È bevanda graditissima, promuove l'appetito, rinforza lo stomaco, facilita la digestione, e serve mirabilmente in tutte le malattie, il cui principio consiste in un difetto del sangue. — Si usa nel Caffè, Alberghi, Stabilimenti in luogo del Seltz. Si può avere dalla DIREZIONE DELLA FONTE IN BRESCIA, CHIOGNA & MORESCHINI, Via Palazzo Vecchio 2056, dai Signori farmacisti e depositi annunciati, chiedendo sempre ACQUA DELL'ANTICA FONTE PEJO (non solo Acqua Pejo) onde non confondersi con l'acqua del Fontanino (di triste memoria) che la Ditta Borghetti vende sotto il nome di Fonte Comunale di Pejo (che non esiste) e che ogni bottiglia porti l'etichetta e la capsula invernata in giallorame con impresso: ANTICA FONTE CHIOGNA & C. In Padova presso la Farmacia Planeri e Mauro.

La Direzione: Chiogna & Moreschini

Malattie segrete

CAPSULE SANTAL SALOLÉ EMERY

Il più potente antiliberagico finora conosciuto, guarigione sicura in pochi giorni.

Guardarsi bene dalle molte artificiose imitazioni.

DEPOSITO GENERALE

S. NEGRI & C. - Venezia

CON VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE

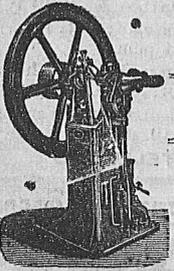
La grande scoperta del secolo

Iperbiotina Malesci

Ringiovanisce e prolunga la vita dà forza e salute
Stabilimento Chimico MALESCI, Firenze. — Invia gratis dell'opuscolo illustrativo. — Successo mondiale. Si vende in tutte le Farmacie.

Officina Meccanica a Vapore di L. Venturini - Treviso

Fabbrica di privilegiati Motori a Gaz o a Petrolio
i più semplici e i più economici per il consumo



Forza in cavalli effettivi	1/2	1	2	3	4	5	6	8	10	15
Prezzo del Motore e gaz L.	750	1200	1500	1900	2400	2800	3200	3600	4000	6000
idem a petrolio L.	1100	1600	1800	2300	2700	3100	3500	4000	4400	7000

Riparazioni di LOCOMOBILI e TREBBIATORI a prezzi ridotti — SERRE per fiori di ogni forma a circa 15 Lire al metro quadrato — VETRI doppi del Belgio per Serre a L. 5 al metro quadrato — SERRAMENTI di chiusura per Negozi in lamiera ondulata — POMPE per uso pubblico e privato — POZZI a getto continuo con tubi di ferro — APPARECCHIO per il riscaldamento dell'acqua senza fuoco, utilizzando lo scappamento dei Motori a gaz od a petrolio, o di macchine a vapore.
Dietro richiesta si danno chiarimenti.

1072

Nella Premiata Tipografia Editrice F. Sacchetto - Padova - Via Spirito Santo

munita di motore a gaz e rifornita di nuovi e copiosi caratteri ultima novità, nonché d'un ricco e variato deposito di carte a mano ed a macchina, si eseguono lavori di qualsiasi genere, come avvisi di diversi formati, fatture, circolari, indirizzi, programmi, sonetti per nozze e per laurea, intestazioni su carta commerciale e su cartoncini per professionisti, partecipazioni di morte, epigrafi, memorandum, lavori di lusso, opuscoli, ecc., il tutto a prezzi da non temere concorrenza.

Per pagamenti a pronta cassa si accorderà lo sconto del 2 0/0.

La suddetta Tipografia è pure editrice e depositaria delle seguenti pubblicazioni di nuovissima edizione, necessarie per le Scuole Universitarie e Liceali:

Prof. LANDO LANDUCCI - Storia del Diritto Romano - vol. I. - parte I. - Lire 4.

Prof. F. BONATELLI - Elementi di Psicologia e Logica, opera recentemente riveduta e corretta e che incontra sempre più il favore degli studiosi. - Lire 2.

Prof. P. GAZZANIGA - Libro di Aritmetica e di Algebra elementare - L. 3.25.

Prof. A. FAVARO - Elementi di Geometria Proiettiva - parte I. migliorata nel 1893 dall'autore Lire 3.50. ◯ Ai librai corrispondenti sconti d'uso.